

SettE volte SettE

Maria Rimedio Troncia

Trasloco d'Anima



36 poesie

Scrivere



*nasco dalla mia Terra
acqua,
solo di nome*

*limpido specchio
come mare
al profumo d'estate*

*roccia
di forte apparenza*

*è un segreto, il mio...
l'essenza...*

lenta,

mi assapori

*subdola,
mi faccio strada*

*mi incendio
nella tua anima*

fuoco dei sensi

*e la passione
esplode*

*brucia
dentro...*

lascia il segno

difficile scordare...



*Donna
non pietra
simili
ma sono solo
una donna*

*come sasso colpito dal tempo
levigato dall'acqua e accarezzato dal vento*

*abbracciato, spostato
da mani e piedi
distratti...*

Mi guardo

guardami

*niente è come prima,
niente...*

*arcobaleno ingrigito
tempo inflessibile*

*riflesso opaco
acqua ladra*

*fuscello in balia di me stessa
domata da vortici inesorabili*

*sto qui
da questa parte*

*crosta nuova
attendo e bramo*

*goccia d'acqua
purificami*

*vento
abbracciami
calmami di passi morbidi e mani soffici...*

*starò qui
immobile*

aspetterò follia d'uomo

nel decidere e rubarmi

*forse esiste
un pazzo*

*che vede un tesoro
e non un sasso...*



*come rami tesi al silenzio
lentamente
le mie braccia
si svestono di purpurei umori*

*come artigli affamati
impazienti
rincorrono il cielo
sfiancandomi di brama*

*come letargo mi invade
illusoria
l'idea del risveglio
caricandomi gli occhi*

mi impregna l'anima

*mestamente
la mia terza stagione
che incombe*

*vita e tempo
impastati
di memoria e attesa
stanca*



*sono solo
un numero*

InfinitO

*un otto
traverso*

*che cerca
se stesso...*

Come Pentagramma

Introspezione (02/07/2014)



Tese linee, parallele d'orizzonte
sciogliono il mio tempo... nell'infinito

strane alternanze
a scandire la vita

fuoco, di immortali passioni
brucia l'anima
arde e vive di fiamma
e di cenere, risorge

polvere, di terra
e rovescio d'acqua
a impastare i piedi
come ali d'aria

di sfregio al cielo
affondano i passi

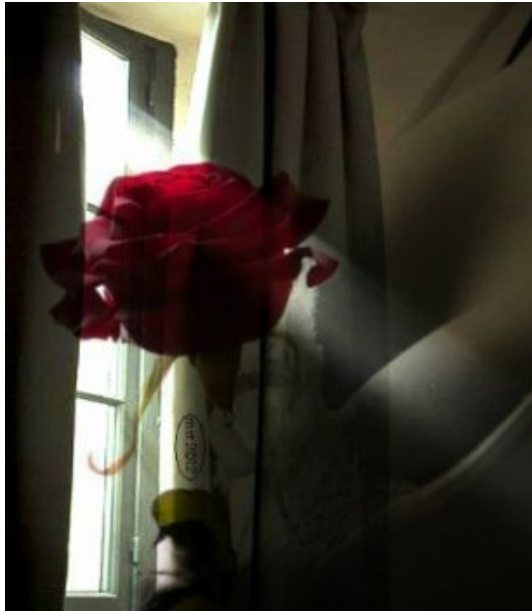
solco di sogni
colpiti e affondati

dal fondo del caldo nulla
invento
flussi e maree

emorragia di vita

e riempie il vuoto
tra le righe del mio pentagramma

l'indomito "io".



*in assolo di misera nota
mi apri le danze
mi annodi...*

*con passi ingenui
mi accompagni
al ritmo delle parole...*

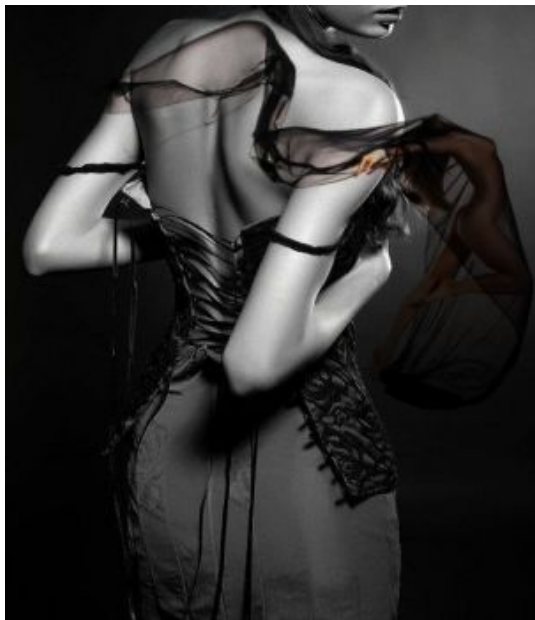
*e come fiume stanco
poggio sugli occhi
illusi...*

ma ti freno...

mi salvo dal mare

*in cui annaspo
portandoti indietro...*

*ti regalo il preludio d'inverno
qui, tra anima e gola...*



troppi fili... troppi nodi

*cammino nel caos dell'anima
in cerca di un passaggio
di un varco...*

*apro e chiudo le emozioni
faccio ordine...
cassetti invisibili
si dispongono ai lati
in attesa...*

...piego e ripiego...

ogni cosa avrà il suo posto

*il nome giusto, il suo tempo
la cura che merita...
o il macerarmi dentro
lento...*

*...ammiro, diffido...
l'incavo partorito
tra dovuti silenzi
e sonori colpi d'anca*

*ex - novo
da riempire...*

...taglio i fili, salvo i nodi...

- chiudo e avanzo -



inseguo un sogno

*fiamma
di eterni "sempre" ...
e temuti "mai" ...*

*dalle sue viscere
nasco...
e di lui vivo*

consumandolo...

*ma come falena
intimo...
mi muore*

fioco...



*t'immaginati...
passo della mia anima
dall'oggi in poi*

*non è dolore
il terreno scindersi
per **vivere ancora**
oltre il mio tempo*

*non sa di me
l'oggi
nel tuo tutto...*

e nel mio inverso



si parla, si ascolta, si tace

e si mente

*-sono single per scelta-
per salvarti il cuore, taci la verità
ma la leggi nei loro occhi
lo sai tu, lo sanno loro
sei sempre arrivata seconda
a qualcuno, a qualcosa*

*-adoro i bambini, ma quelli degli altri-
e cerchi di non pensare al tuo ventre
che lentamente
si svuota di possibilità
preda del tempo inesorabile
e si riempie di rimpianto*

*-amo la mia indipendenza-
chiami così la tua solitudine
le tue decisioni libere
figlie dell'apatia galoppante
nel negarti al mondo
e a te stessa*

*-sono come sono, prendere o lasciare-
e ti difendi l'anima con falsi alibi
lo sai tu, lo sanno loro
non è questo quello che volevi
no, non era nei tuoi piani
ma i conti si fanno, sempre, con l'oste*

*così saluti
e riporti a casa le tue verità*

*entri
le spogli della menzogna
ti guardi in giro*

silenzio

*tu e la tua libertà
di parlare quando vuoi
di tacere anche se non vorresti
di mentire pur di parlare*

*ti butti sul letto
ti auguri la buonanotte
e spera in un bel sogno
uno di quelli a lieto fine
perché i sogni non si abbandonano
e le favole esistono*

*e ti sorridi
impertinente
per l'ennesima bugia*

*lo sai tu, lo sanno loro
ma loro non ci sono*

*e tu ti ascolti
da sola*



*Indipendente
ma schiava della mia morale...*

*Libera
ma incatenata alla mia anima...*

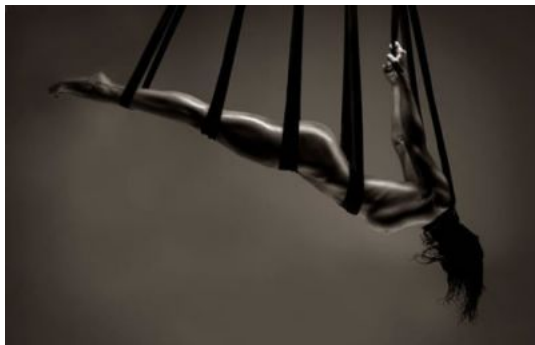
*Eccessiva
ma umiliata dal mio cuore...*

il Rispetto è il mio pane,

*la Speranza è la mia acqua,
la Fede è la mia aria...*

*vivo per un Sogno che chiamo Amore...
e non smetterò Mai di cercarlo...*

*perché la Vita è Amore...
e non posso smettere di Vivere...*



*il silenzio che urla ti morde l'anima
lecchi le ferite...
inutile fingere di non averle
ti alzi e prendi a calci il buio*

*guardi dentro, ti cerchi
ti trovi i capelli e ti tiri fuori dall'angolo...
salterai quel gradino, rischiando...
l'ultimo pezzo di cuore*

*dignità, orgoglio
non vedi differenza
la stanchezza muta...*

*niente più parafulmine
sarai fulmine e tuono
fuoco e voce
zittisci le parole per ascoltare il nulla
accetti la verità...non solo la tua*

*lavori ai fianchi per sfinirti e in quel momento ti senti
di più...
senti il dolore, parte da dentro, forte, acido...
schegge di vetro che travolgono, ma devono venir fuori
e non puoi più sbagliare
non un attimo prima, ne uno dopo
piano salgono
lacerano
carne, sangue, ossa
il visibile e l'impensabile
trascinano tutto*

*rumore d'anima
rotta
lamento di cuore*

*ma ti salvi dal fondo
chiedi scusa a te, al mondo
guardi in faccia la realtà
ti chiami per nome
come se ne avessi dimenticato il suono
assapori la sconfitta, la battaglia persa
ma resta la guerra e devi esserci*

*ti richiami in causa
rivesti il peso della corazza
quella arrugginita dal fondo del pozzo
lasci giù i desideri
i sogni
tornerai a prenderli
sono al sicuro
da tutti e da tutto*

ti guardi in giro, osservi

*non sai la direzione, ma devi muoverti
un passo, due, riprendi il ritmo
ti fai compagnia
hai male dentro... fuori
ad ogni passo il dolore si attenua
questione di esercizio
ti muovi e parli...*

*quello che ti racconti
non sa più di favola
ma è quello che è
sapore di oggi, una parte di te
ad ogni passo è un po' ieri
ad ogni metro è un po' ricordo*

ogni battito è Vita

lo sapevi...

non è equilibrio lo stare immobili...



*dicono di lei
ch'è stata Grande, da ricordare*

*appesa al collo, come trofeo
misero ciondolo penzolante
ma niente di più
era solo avventura*

*legata ai polsi, manette d'oro
splendido bracciale
meritava, dicono
ma era solo sesso*

*marchiata a fuoco, solennemente
ricamato tatuaggio
doveroso, per una storia importante
ma non è durata*

ma di lei, tace il cuore

e ricorda

*muto scrigno, conserva
corpo e anima
in rispettoso silenzio*

*frammento di vita
di chi in lui ha creduto*



lavami l'anima e il corpo...

*gratta via dalla pelle
le tracce di fango di mani avare*

*estirpami dal profondo le vecchie parole
donale nuova vita*

*avvolgimi di mani
che parlino di rispetto*

*carezzami il cuore
di melodie al gusto di verità*

*strappami dagli occhi il velo della tristezza
che possano rivedere il sole*

sforami il viso con sincerità di sguardi

che possano regalarti un sorriso

*baciarmi di emozione
che le mie labbra accolgano*

*accarezza le mie stanche braccia
che possano ritrovare vita*

*sfida le mie paure
che possano infrangersi*

*trasforma in speranza
l'acido della delusione*

*svuotami di tutto l'amaro
che trovi spazio la dolcezza*

*e fa che tutto questo
abbia un solo nome*

*nudo da qualunque equivoco
fiero nel suo esibirsi*

*invasore di sensi
conquistatore d'anima*

vincitore e vinto

e a me ignoto

Amore



*mi sfoglio
di carta e inchiostro
a leggermi dentro
e manca
sempre
un passaggio...*

è un libro monco il mio...

*svettano
sui fogli ingrigiti
ditate multicolor...
compagne silenziose
delle parole non scritte...*

*nere di lutto
di una bara bianca e troppo piccola*

bianche del velo di una sposa

troppo bambina

*grigie di inverni di pioggia
dal cielo e dagli occhi*

*e si ferma
il mio vivere al consumo
in un giorno d'autunno*

*giallo sole
azzurro mare
e scarlatte foglie*

*si ferma
ai bordi di quella notte
senza tempo
di bianca luna*

*mi resta
per compagno
il rosso cuore*

*illuso
d'arcobaleno...*

*nel bianco - nero
d'attesa...*



*di fango vestita
saluta il giaciglio
di terra e lacrime... impastato*

*ha saziato la bocca di polvere
ha concesso tempo al suo dolore
ma imperterrito germoglio
fiera si innalza*

*di lei è noto il nome
non più il volto...*

*rimane nella terra
la donna che cade...*

*nulla più le somiglia
nel suo rialzarsi...*



*Riesci ad andare oltre?
non sono che una crosta
una tela imbrattata di colori
buttati lì
a casaccio dalla vita...*

*Riesci ad andare oltre?
oltre te*

*oltre me
aldilà di me...*

*Oltre i miei occhi
luce*

*Oltre la mia pelle
sangue*

*Oltre la mia carne
fuoco*

*Oltre i miei fianchi
vita*

*Se riesci
vai oltre*

*oltre me
oltre te*

troverai l'anima

e io ci sarò



*ti vedo
abbracciare il nulla
oltre te
pensieri donati al vento
smarriti, ormai, nelle bianche pieghe
di fresca spuma*

*e i piedi vincono
gli azzurri riflessi*

*non guardare, padre
i miei passi
cerca altrove il rispetto
posa i tuoi occhi
in meritevoli spiagge
a me straniera*

*e il tuo petto beve
di vermiglio astro*

*taci madre
i tuoi certi dubbi
versa altrove le tue perle
bagna di sale
la tua anima
a me cara*

*e perdi l'orizzonte
in un respiro*

*uno sguardo
indietro*

*e ti vedi
incompiuto dolore
asciugare una lacrima
di fiera iride
aggrappata
ai natii artigli*

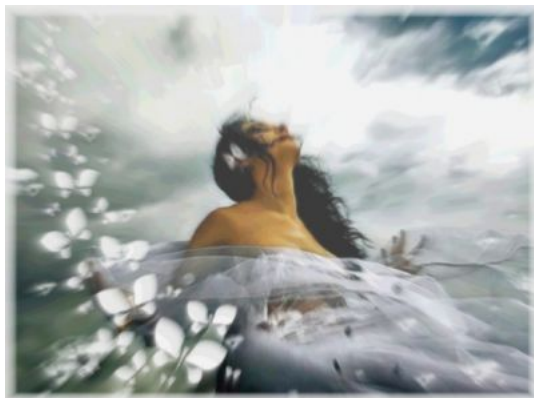
*è questo
il mio cammino
padre?
è qui
la mia fonte
madre?*

*e ti senti
oro di rena*

*le spalle pesano
di tarde ore
ai confini della vita*

*ora redente
nelle tue orme
inverse*

*e ti arrendi
al mio volere
nel tuo rinascere
è nostra
l'alba
in cammino*



*una parte di Me
che manca all'appello*

hanno preso il largo

*compagni silenziosi
di mutevoli naviganti*

non c'è porto nella forza

non trova dimora la paura

rimane l'illusione

*custode di mille ali
per un solo volo, un altro...*

ma non il mio

non più...



*mi perdo...
in questo delirio di fragranze
respirando l'aria
dei miei aromi
pregna...*

*mi vesto e mi spoglio...
di sogno e delusione
passeggiando tra note speziate
di volontà e orgoglio...*

*mi sposto nel tempo
con mutevole effetto...
lasciando indietro
l'umiliazione...*

*è la traccia di me
che mordo la vita...*

questo incognito profumo...



Puoi Uccidermi

anche solo col pensiero

*basta così poco
una parola
un gesto
un'emozione oltre il limite*

*è così fragile quel muro
è cartapesta*

*fogli strappati al passato
accartocciati e incollati a sputo
ma sono tanti
troppi, forse*

*mi tolgono la visuale
mi fanno ostaggio del ghiaccio
prigioniera della paura*

eremita da me stessa

*assomiglio a quei fogli, ora
strappata ai sogni
accartocciata dalla vita
buttata lì
incollata al vivere... per vivere...*

aggrappata a un'esile filo

*aquilone dalle grandi ali
che cerca disperatamente un vento
anche solo un impalpabile alito d'aria
per potersi, almeno, staccare da terra...*

*cambiano troppo in fretta i venti
sono muti, spesso*

*il cuore geme nell'attesa
spera
urla*

*è troppo alto quel muro
invalicabile anche al suono
ostacolo per il fuori
carceriere per il dentro*

*ma è cartapesta
nient'altro*

*basterebbe un'esile alito d'aria
per distruggerlo
e...*

*aggrappata al filo di quell'aquilone
devo solo sperare
che franandomi addosso
non uccida anche me...*



Nasce d'alba... il Poeta
e di stelle muore
nell'etereo spazio del tempo

ma una volta sola
nasce Poesia...
Eterna Immortale

In radice d'Anima



*mi siedo...qui
ai bordi del tempo
nella scala dei tuoi anni*

ti guardo dall'alto, ora...

e devo scendere...

*nel viaggio all'indietro
cercandomi
ti libero...*

*è polvere stanca
quella che vedo*

*fogli d'anima ingrigiti
ingrossati...
storie sbiadite...già udite...
pieghe di un libro
sfogliato e mai letto...*

*è nero
l'abbraccio che sento*

*muri sporchi di silenzio
parole straniere
annoiate...
facile "copia- incolla"
figlio distratto dei nostri tempi*

*è il vuoto
quello che trovo*

un "punto zero" da riempire...

*e ti guardo dal basso...ora
nel tempo irto della salita*

*gradini di pietra bianca
suono di passi puliti*

*lento abbraccio
di cuore e anima...*

Io...

*mentre aspetto
il mio angolo d'infinito...*

e non chiuderò la porta...



*nel regno del muto tempo
la mano, greve
si muove sul vetro...
e lenta, cancella
il velo dell'inverno*

*è solo più chiaro, ora
il fuori in attesa...*

*tele fiorite
di colori esplosi...
giorni dilatati
di generoso sole...
profumo forte
di mare e sale...*

*se solo l'anima
potesse vedere
oltre...*

*si vestirebbe
essa
di nuova rugiada...*

*e non l'opaco vetro
ancora...*

del mio respiro...

Respiro... Sospiro

Riflessioni (06/10/2013)



*tamburo di sangue
mi sei presenza senza pelle*

*sordi rintocchi di spasmi
il respiro*

sospiro

e mi sei cuore

*in sinfonia
di strappo alla vita*

nell'acuto dei battiti in amore



*cambio il metro, non il giudizio
lo baratto coi miei passi...*

*non camminerò più di terra
ma di albe, di tramonti*

*metto in conto le nuvole
qualche eclisse, le maree*

*non cambiano quelli fatti
ma i nuovi già mi inseguono*

*rovescio il termine, non il paragone
per quel fiume che scorre inverso...*

*cento soli per non conoscerti
per amarti... solo tre lune*

*ma la luna, poi ritorna
e rinasce anche il sole*

*saranno i battiti dell'amare
e del dolore... morte*

*cambio schema, non il luogo
che di comune non ha niente...*

*nomino un'illusione
non prima, non ultima*

*come ruota del carro
nella pretesa di volare*

tattica del cuore

*così compro la ruota,
mi giro la vocale...*

*di sole e luna sono i giorni
di sale e lena... il mio andare*

per mare e cielo

*non fanno rima...
li separa l'orizzonte*

*e nasce ancora, l'alba
nel rimpianto
di un tramonto...*

*la speranza
si divide...*

l'esser viva

non è respirare

scelgo bene l'avversario...

*dal convesso sfido il tempo
a viverli i giorni*

*dal mio specchio
lo rimando allo sguardo
dentro*

il mondo insabbiato

*ciò che vedo
è il mio contrario*

*non è lo specchio
che ha mentito*



*vola un cuore impavido
a sollevare la schiena
e travolge il cielo*

*srotolato tra i fianchi
come rosario
il passato volgi all'indietro...
ogni seme trasfigura il chiodo*

*si foggia la scala
- risalita d'anima -*

*non c'è mistero
donna*

nel tuo volo

- cuore di gomma -

*ti sfonda il petto la vita
pompa e dilata...*

*scrigno prezioso, domato
ingoi, ma non cedi*

*e insorge il cuore di gomma
aizzando una schiena di chiodi*

*non c'è trucco
donna
nel tuo scatto*

*magia del creato
in originale d'autore*

Donne (24/08/2013)



mi fai paura

eppure amo...

*amo l'onda tua, dolce
che imprigiona lo scoglio*

consumandolo

*e sono solo sabbia
del tuo abbandono*

*potessi, io
chiamare Amore*

questo miscuglio di granelli...



*stanca
di collezioni infinite...*

*scatole di ricordi
e Natali freddi*

*date...
che rimangono solo date*

scontata

*il mio essere forte
crea muri*

e lascia che me li abbattano

*e così...
resto*

stanca

semplicemente...



polvere d'ossa
e
cenere di cuore

il mio "IO" Fenice
d'Anima in sgombero

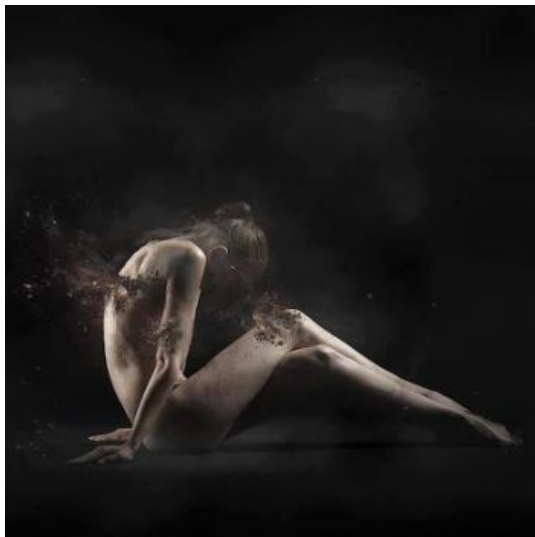


*non ho virtù
se non il peccato che ignori*

*quel colore in esubero
di una sinfonia stonata*

*nel giorno che non esiste
vivo il mio senso*

*l'uno in più
oltre il previsto*



*vive l'anima...
e sopravvive
ai fendenti di zolfo e tuono...*

*ma è un sicario mancato
la vita...*

*sono spari a salve
i suoi...*

ricordi...



*nel limbo...
tra pensiero e dolore
ti concedo il gelo...*

ricordo...

*e brucia meno
non pensarti...*

del non averti...

Tempo Imperfetto

Donne (11/09/2013)



*Il Tempo Imperfetto
è fatto di ieri...*

*è un fiore strappato
che stenta a morire*

*si agitano in petto
i voli tarpati
in assenza di vento...
non servono ali nuove
se a mancare è l'aria...*

*oh... perla di sale!
ami il mare che t'imprigiona?*

*sposto lo sguardo all'orizzonte
e cambio direzione*

*mi consolo
nell'abbraccio infinito*

*è solo tempo...
è solo domani...*

*niente d'imperfetto
nel voler vivere...*

*è fatto di ieri
il mio tempo imperfetto...
sì...*

ma è fatto di me...



solo cenere...

fuoco di parole
e profumo nell'aria

è acre silenzio
la mia verità



*come zingaro
imperterrito
dissemina il cammino
di pezzi di sé
e sangue dei suoi talloni...
quello che versa
chi cade sempre in piedi
cercando
testardo
il suo angolo
in un mondo che è tondo...*

*è un vuoto a perdere
inevitabile
chi ama sostare
dove pensa di star bene...*



Non Sono Poeta...

posso essere un momento... un'emozione... o uno sguardo e via...

posso essere quello che leggi o quello che guardi...

posso essere inchiostro di parole... e basta...

per questo non sono Poeta...

e mai lo sarò...

se ti fermi al nero e non "vedi" il bianco, gli spazi vuoti...

guardare non è "vedere"...

Non Sono Poeta... ma posso essere Poesia...

un bianco- nero... di carta e inchiostro...

nell'arcobaleno della Vita...

Indice

Abba(a)rdente	3
Anche i Sassi	5
Autunno	8
CercandoMi	10
Come Pentagramma	12
Cuore	14
Ex - Novo	16
Falena	18
Figlio	20
Inter Nos	21
Io SonO	24
L'Equilibrista	26
L'Ostentazione	29
Lavami	31
Multicolor	33
Nulla... Più	35
Oltre	36
Orme Inverse	38
Petali in Volo	41
Profumo	43
Puoi Uccidermi	45
Radice d'Anima (Poesia)	48
Reset	50
Respiro	53
Respiro... Sospiro	55
Reverse	56
Ritratto	59
Sabbia	61
Semplicemente	63
SettE volte SettE	65
Settimo Senso	66

Sicario	67
Sospesa	68
Tempo Imperfetto	69
Terra Bruciata	71
Vuoto a Perdere	72
<i>MariaRimedioTroncia</i>	74